

SONDAGGIO SAGRA DELL'UVA

In occasione della 50° edizione della Sagra dell'Uva, tenutasi a Rutigliano il 20-21 settembre, presso lo stand dell'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Rutigliano ad un campione di visitatori pari a 318, è stato somministrato un sondaggio per comprendere quali siano i gusti del pubblico circa il consumo di uva da tavola.

L'intervista è stata eseguita su un campione eterogeneo tra uomini e donne, ed è emerso che il 98% del campione è giunto dai comuni limitrofi (quali Noicattaro, Triggiano, Capurso, Monopoli, Conversano, Mola di Bari, Cassano, S. Spirito, Turi, Bari...) e solo il 2% dal resto di Puglia.

Più della metà degli intervistati è venuto a conoscenza della manifestazione mediante il passaparola di parenti ed amici rutiglianesi, ed è a tal proposito che hanno lamentato la scarsa pubblicità dell'evento tramite inserti pubblicitari sui giornali, manifesti e spot radiofonici. Il principale motivo che ha spinto la gran parte dei visitatori a partecipare alla sagra è stato quello gastronomico piuttosto che quello canoro, quest'anno rappresentato dal concerto di Luca Carboni tenutosi sabato sera, e dalla partecipazione di dj Albertino tenutosi nella serata di domenica. Ciò dovrebbe dimostrare quanto il pubblico gradisca consumare la nostra uva da tavola.

Un'elevata percentuale degli intervistati (pari al 72%) ha attribuito un valore pari o superiore ad 8/10 circa il loro indice di gradimento del consumo di uva; ancora una volta è stato sottolineato il piacere di consumare il nostro prodotto. Inoltre è emerso che la varietà di uva preferita è l'uva bianca, come si evince dal grafico 1, ed in particolare l'uva senza semi ovvero apirena; come si evidenzia dal grafico 2.

L'uva senza semi sta riscontrando un importante successo tra gli adulti ma soprattutto tra i bambini, per la sua facilità nel mangiarla.

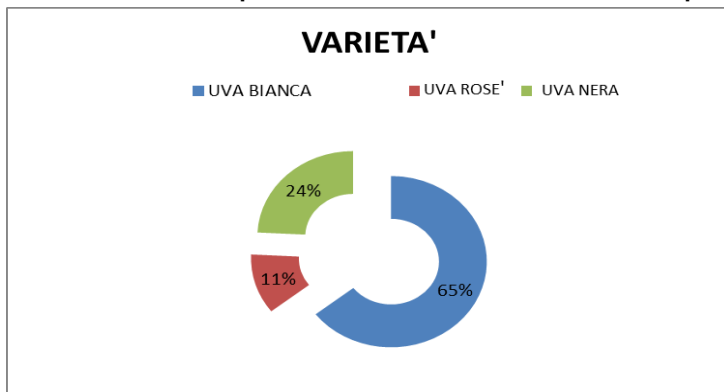


Grafico 1: Varietà di uva preferita

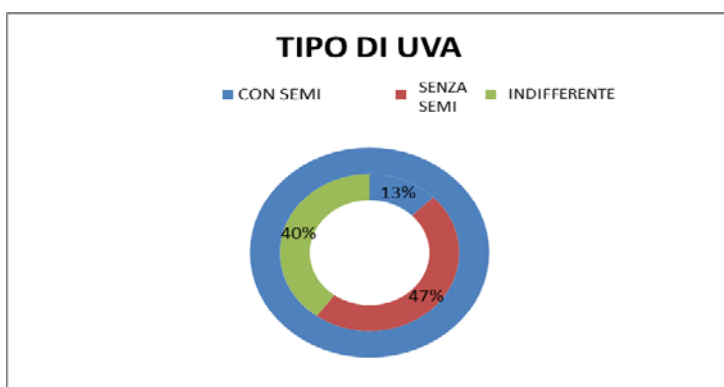


Grafico 2: Tipo di uva preferita.

Per quanto concerne le caratteristiche dell'uva, ovvero l'aspetto estetico il sapore e l'eco sostenibilità, il 62% e il 34% del campione hanno dato particolare rilevanza rispettivamente al sapore e all'eco sostenibilità, solo il 4% all'aspetto estetico del frutto. In tal modo è emerso che la gran parte dei consumatori preferisce consumare un prodotto dal sapore dolce, sano, biologico; come definito da alcuni intervistati "non avvelenato" affinché ne venga salvaguardata la propria salute e l'ambiente circostante.

In ultima analisi è stata valutata la possibilità di preparare ricette in cui il principale ingrediente fosse l'uva. E' emersa una divisione pressoché omogenea tra i consumatori che preferiscono consumarla come frutto e i consumatori che cucinano prelibatezze culinarie quali dolci, marmellate.